

Newsalert

Venerdì 18 gennaio 2019

Per maggiori informazioni: info.tls@it.pwc.com

Le novità della Legge di Bilancio 2019 nell'ambito degli incentivi fiscali

A cura di Marco Frizzarin, Vitalba Passarelli e Giovanni Marra

Legge di Bilancio 2019, il nuovo piano degli incentivi fiscali per le imprese

La Legge di Bilancio 2019 (Legge N. 145 del 30/12/2018) ha introdotto diverse novità nell'ambito degli incentivi fiscali per sostenere gli investimenti in ricerca, innovazione, competenze digitali e infrastrutture.

Di seguito vengono trattate le principali novità.

Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo (Articolo 1, commi 70-72)

La Legge di Bilancio 2019 ha reintrodotta la doppia aliquota, del 25% e del 50%, del beneficio sulle spese di R&S incrementalì, a seconda della tipologia di spesa sostenuta, ed ha inoltre previsto il dimezzamento dell'importo massimo del beneficio annuale fruibile da ciascuna impresa, che scende da 20M€ a 10M€.

Pertanto, dal 2019 la percentuale del 50% si applica solo (a) alle spese per il personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, direttamente impiegato nelle attività di R&S e (b) alle spese relative alla ricerca commissionata «extra-muros» riconducibili a contratti stipulati con Università, enti e organismi equiparati, nonché con imprese residenti qualificate come startup e PMI innovative, a condizione che non si tratti di imprese appartenenti al medesimo gruppo dell'impresa committente.

La percentuale del 25% si applica invece (c) alle spese per il personale titolare di rapporto di lavoro autonomo, o comunque diverso dal lavoro subordinato, impiegato nelle attività di R&S,

Budget Law 2019 news in the area of tax incentives

Prepared by Marco Frizzarin, Vitalba Passarelli e Giovanni Marra

Budget Law 2019, the new tax incentives plan for businesses

The Budget Law 2019 (Law No. 145 on 30/12/2018) introduced several innovations in the area of tax incentives to support investments in research, innovation, digital skills and infrastructures.

The main news are reported below.

Tax Credit for Research and Development (Article 1, par. 70-72)

The Budget Law 2019 reintroduced the double beneficial rate at 25% or 50% on incremental R&D expenses, depending on the type of expenditure incurred, and reduced the maximum amount of annual credit that can be benefitted by each enterprise, which decreases from 20M€ to 10M€. Therefore, from 2019, the percentage of 50% applies only to (a) expenses sustained for employees who have a subordinate employment contract, even for fixed term, directly employed in R&D activities and (b) expenses related to the so called «extra-muros» expenses, i.e. R&D activities commissioned to universities, research centers and similar bodies, as well as resident enterprises qualified as innovative startups and SMEs, provided that such companies do not belong to the same group of the beneficial one.

The percentage of 25% applies (c) to the expenses for employees with a self-employment relationship, or in any case a contract different from the subordinate one, engaged in R&D activities,

nonché (d) alle spese di ricerca commissionate ad altre imprese diverse da quelle summenzionate per il diretto svolgimento delle attività di R&S ammissibili al credito d'imposta, a condizione che, anche in questo caso, non si tratti di imprese appartenenti al medesimo gruppo dell'impresa committente (e) alle quote di ammortamento delle spese di acquisto o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, per la quota di tempo in cui tali beni sono impiegati in attività di R&S e, da ultimo (f) alle spese sostenute per acquisti di competenze tecniche e privative industriali.

Inoltre, la Legge di Bilancio 2019, nell'intento di recepire le effettive esigenze rappresentate dalle imprese, ha introdotto una nuova categoria di spesa, agevolabile al 25%, che riguarda i materiali, le forniture e altri prodotti analoghi direttamente impiegati nelle attività di R&S o nella realizzazione di prototipi e impianti pilota, relativi alle fasi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Tale disposizione, tuttavia, si applica solo nel caso in cui essa generi un beneficio per l'impresa, mentre va disapplicata nel caso in cui, per effetto di tale inclusione, si realizzi un decremento del beneficio.

La reintroduzione della doppia aliquota ha reso necessario un nuovo criterio di calcolo del beneficio spettante, andando ad operare direttamente sull'eccedenza agevolabile (differenza tra l'ammontare complessivo delle spese ammissibili sostenute nel periodo agevolato e la media della base storica 2012-14), pertanto l'importo su cui applicare l'aliquota del 50% è determinato in base alla proporzione tra l'incremento di spesa nelle categorie agevolabili al 50% e l'incremento di spesa complessivo. La restante quota di incremento di spesa beneficia come detto dell'aliquota al 25%.

Inoltre, già con decorrenza dal 2018 (per i soggetti «solari») le imprese sono tenute a predisporre una relazione tecnica che illustri le finalità, i contenuti ed i risultati, dei progetti di R&S intrapresi, redatta dal responsabile della ricerca e firmata dal legale rappresentante dell'impresa. Tra l'altro, come norma di interpretazione autentica, è stato chiarito che per le imprese residenti che svolgono attività di R&S a favore di soggetti non residenti, rilevano solo le spese ammissibili per attività svolte direttamente in laboratori o strutture situati nel territorio dello Stato italiano.

La Legge di Bilancio è intervenuta anche sugli adempimenti formali che le imprese devono rispettare per beneficiare del credito d'imposta.

and (d) to the research expenses commissioned to other companies different from those mentioned above, for the direct development of R&D activities eligible for the tax credit, provided that, also in this case, they are not companies belonging to the same group of the beneficial, (e) to the amortization costs of instruments and equipment, for the portion of time in which these assets are used in R&D activities and, lastly, (f) expenses for acquisition of technical skills and industrial property rights.

Moreover, Budget Law 2019, according to the requests represented by the beneficial companies, introduced a new category of eligible expenditure, granted at 25% rate, concerning costs sustained for the purchase of materials, supplies and other similar goods directly used in R&D activities or in the realization of prototypes and pilot plants, related to the industrial research and experimental development phases. This provision, however, applies only if it generates a benefit for the enterprise in terms of higher tax credit, and it can be unapplied if a decrease in the benefit incurs.

The reintroduction of the double rate implies a new criterion for calculating the tax credit. It will be applied on incremental expenditure (determined as difference between the total eligible expenses incurred in one tax period and the average of the historical R&D base sustained in Fys 2012-14), therefore the amount on which the 50% rate is applied is determined on the basis of the proportion between the increase in expenditure in 50% eligible categories and the increase in overall spending. The remaining portion of the incremental expenditure benefits from the rate at 25% only.

Furthermore, enterprises must prepare a technical dossier, which illustrates aims, contents and results of the R&D projects undertaken, drawn up by the responsible of R&D and signed by the legal representative. Such provision is applicable just for FY 2018.

Moreover, it has been clarified that, for resident enterprises carrying out R&D activities commissioned by non-resident subjects, eligible expenses are only those connected to R&D activities carried out directly, in laboratories or facilities located in the territory of the Italian State.

Budget Law amended also formal requirements that the enterprises must comply in order to benefit of the tax credit.

Più nel dettaglio, le nuove disposizioni introducono un obbligo di apposita certificazione delle spese ammissibili anche per le imprese con bilanci certificati. Occorre infine sottolineare i tempi di operatività delle nuove regole. Le modifiche di ordine sostanziale (aliquote di spesa, importo massimo del bonus e tipologia di spese ammissibili) si applicano a decorrenza dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018 e, quindi, nella generalità dei casi, dall'anno 2019. Invece, le modifiche concernenti gli aspetti formali e documentali hanno effetto a partire dagli adempimenti relativi al credito d'imposta maturato nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2018.

Iper ammortamento (Articolo 1, commi 60-65 e 229)

L'incentivo è stato prorogato anche per il 2019, compresi gli investimenti finalizzati nel 2020, a condizione che entro il 31 dicembre 2019 l'ordine d'acquisto risulti accettato dal venditore e l'acquirente abbia versato un acconto pari ad almeno il 20% del prezzo di acquisto. Tuttavia sono state riviste le aliquote di maggiorazione e l'intensità del beneficio è stata rimodulata in modo decrescente, in relazione all'importo degli investimenti.

Più nel dettaglio, la maggiorazione del costo di acquisto fiscalmente deducibile è pari al:

- 170% per investimenti fino a 2,5M€;
- 100% per investimenti compresi tra 2,5M€ e 10M€;
- 50% per investimenti compresi tra 10M€ e 20M€ milioni di euro.

Per gli investimenti eccedenti il predetto limite di 20M€ non si applica alcuna maggiorazione.

E' inoltre previsto che la maggiorazione per i beni immateriali è applicabile anche ai costi sostenuti a titolo di canone per l'accesso, mediante soluzioni di cloud computing, a beni immateriali di cui all'Allegato B della L. 232/2016, limitatamente alla quota del canone di competenza del singolo periodo d'imposta di vigenza della disciplina agevolativa.

Super Ammortamento

Tale misura non è stata prorogata dalla Legge di Bilancio 2019, pertanto le imprese potranno avvalersi della misura solo per gli investimenti realizzati entro il 30 giugno 2019, a condizione che entro il 31 dicembre 2018 l'ordine di acquisto del nuovo bene sia stato accettato dal venditore e sia stato effettuato il pagamento di un acconto pari ad almeno il 20% del costo di acquisto.

More in detail, the new provisions introduce an obligation to obtain an appropriate certification of the eligible expenses, also for enterprise subject to the legal audit of the financial statements. Lastly, it is necessary to point out when the new rules are applicable. Substantial amendments (beneficial rates, maximum annual amount of the credit and type of eligible expenses) apply from the tax period following the one in course on December 31st 2018 and, therefore, in the majority of cases from 2019, while new rules concerning the formal and documental requirements are already applicable to the tax period in course on December 31st 2018.

Hyper depreciation (Article 1, par. 60-65 and 229)

Such incentive has been extended also for 2019, including investments finalized in FY 2020, provided that within December 31st 2019 the purchasing order be accepted by the seller and the buyer pays an installment of at least 20% of the whole purchasing price. The rate of the increased amortization cost has been revised and the intensity of the tax benefit changed in a decreasing manner, in relation to the amount of the investments sustained by the enterprise.

More in detail, the increased tax-deductible cost to be amortized will be equal to:

- 170% for investments up to 2.5M€;
- 100% for investments between 2.5M€ and 10M€;
- 50% for investments between 10M€ and 20M €.

For investments exceeding the aforementioned threshold of 20M€, no surcharge would be applicable to the acquisition cost.

It is also provided that the increased tax-deductible cost will apply also to annual fees paid for the usage of intangible assets falling within the "cloud computing solutions", as defined in Annex B of Law 232/2016 (Budget Law 2017).

Super Depreciation

This measure was not extended by Budget Law 2019, therefore enterprises can benefit of the increased amortization only on investments finalized within June 30th 2019, provided that by December 31st 2018 the purchasing order of the new asset has been accepted by the seller and the buyer payed an installment of at least 20% of the purchasing cost.

Credito d'imposta per la formazione 4.0 (Articolo 1, commi 78-81)

E' prorogato per il 2019 anche il credito di imposta Formazione 4.0, volto a stimolare le spese per la formazione del personale dipendente nelle materie relative alle tecnologie previste dal «Piano Nazionale Impresa 4.0».

La legge di Bilancio 2019 ha previsto che l'importo del credito d'imposta sia differenziato sulla base delle dimensioni dell'impresa richiedente, pertanto:

- alle piccole e medie imprese il credito spetta rispettivamente nella misura del 50% e del 40% delle spese ammissibili, con un limite annuo di 300K€;
- alle grandi imprese, invece, il credito spetta nella misura del 30% delle spese ammissibili, con un limite annuo di 200K€.

Credito d'imposta per investimenti pubblicitari (comma 762)

Dal 2018 è stato istituito un credito d'imposta, variabile tra il 75% ed il 90% a seconda delle dimensioni dell'impresa beneficiaria, relativo agli investimenti incrementali in campagne pubblicitarie su stampa, radio e tv. Possono beneficiare del credito le imprese, i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali.

Sono agevolabili gli investimenti incrementali riferiti all'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali effettuati su:

- giornali quotidiani e periodici (nazionali o locali), pubblicati in edizione cartacea o editi in formato digitale ed iscritti presso il competente Tribunale ovvero presso il Registro degli operatori di comunicazione e, in ogni caso, dotati della figura del direttore responsabile;
- emittenti radiofoniche e televisive locali iscritte presso il Registro degli operatori di comunicazione.

A regime, i termini di presentazione della domanda sono:

- dal 1° al 31 marzo di ciascun anno, per la comunicazione di accesso al credito;
- dal 1° al 31 gennaio dell'anno successivo, per dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati.

La legge di bilancio 2019 ha precisato che l'agevolazione è concessa nel limite del regolamento «de minimis».

Tax credit for training 4.0 (Article 1, par. 78-81)

Tax credit for training 4.0 is extended also for 2019, aimed at stimulating the costs for employees training in matters relating to the technologies envisaged by the "National Business Plan 4.0".

Budget Law 2019 has established that the amount of the tax credit is differentiated based on the size of the beneficial enterprise as follows:

- for small and medium-sized enterprises, the tax credit recognized corresponds respectively to 50% or 40% of eligible expenses, with an annual limit of 300K€;
- for large enterprises, the tax credit recognized corresponds to 30% of the eligible expenses, with an annual limit of 200K€.

Tax credit for advertising investments (par. 762)

Since 2018 a tax credit, varying between 75% and 90% depending on the size of the beneficiary, is recognized to enterprises relating to incremental investments in press, radio and TV advertising campaigns.

Eligible subject are enterprise, self-employed workers and non-commercial entities.

Eligible expenses are connected to incremental investments made for purchasing advertising spaces and commercial advertisements on:

- daily and periodical newspapers (national or local), published in paper edition or in digital (online) format and registered with the competent Court or at the Register of communication operators and, in any case, endowed with the figure of the director in charge;
- local radio and television stations registered at the Register of communication operators.

From 2019, the deadline for submitting the application form is:

- from 1 to 31 March of each year, for the communication of access to the tax credit regime;
- from 1 to 31 January of the following year, to file the substitutive declaration relating to the investments actually sustained.

Budget Law 2019 clarified that the tax credit is compliant with «de minimis» regulation.

Voucher manager (Articolo 1, commi 230 e 231)

La Legge di Bilancio 2019 ha introdotto il Voucher Manager, un contributo a fondo perduto, per le spese sostenute nei 2 periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31.12.2018, ossia 2019 e 2020 per i soggetti «solari», dedicato alle micro, piccole e medie imprese ed alle imprese che aderiscono ad un contratto di rete.

Il voucher è destinato a sovvenzionare l'acquisto di prestazioni specialistiche di consulenza finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano Impresa 4.0 e l'ammmodernamento degli assetti gestionali e organizzativi delle imprese, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

Il contributo è differenziato a seconda del soggetto percettore, e per ciascun periodo è pari al:

- 50% delle spese sostenute, fino ad un massimo di 80K€, per le reti di imprese, oppure di 40K€ per le micro e piccole imprese;
- 30% delle spese sostenute, fino ad un massimo di 25K€, per le medie imprese.

Nuova Sabatini (Articolo 1, comma 200)

La Nuova Sabatini, rifinanziata con la Legge di Bilancio 2019, è una misura che incentiva l'accesso al credito delle PMI per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature, nonché tecnologie digitali e software.

La manovra prevede un rifinanziamento di 480M€ per la misura, ripartiti come segue:

- 48M€ per il 2019;
- 96M€ per ciascun anno dal 2020 al 2023; e
- altri 48M€ per il 2024.

Credito d'imposta per acquisto di prodotti in plastica riciclata (Articolo 1, commi 73-77)

Tale incentivo si rivolge alle imprese con il fine di incrementare il riciclaggio delle plastiche miste e degli scarti non pericolosi dei processi di produzione industriale e della lavorazione di selezione e di recupero dei rifiuti solidi urbani, in alternativa al recupero energetico, nonché al fine di ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi e il livello di rifiuti non riciclabili derivanti da materiali da imballaggio.

In particolare, l'agevolazione è riconosciuta per gli anni 2019 e 2020 e riguarda l'acquisto di prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e degli imballaggi biodegradabili e compostabili o derivanti dalla raccolta differenziata della carta e dell'alluminio.

Voucher manager (Article 1, par. 230 and 231)

Budget Law 2019 introduced the Voucher Manager, a non-refundable grant, for expenses incurred in the two tax periods subsequent to the one in course on 31.12.2018, i.e. 2019 and 2020 for «solar» subjects, dedicated to micro, small and medium-sized enterprises and companies which are part of a network agreement.

The voucher is intended to subsidize the purchase of specialist consulting services aimed at supporting the processes of technological and digital transformation enabling technologies set out in the Piano Impresa 4.0 and the modernization of the management and organizational structures of enterprises, including the access to financial and capital markets. The grant is differentiated according to the beneficiary subject, and for each period is equal to:

- *50% of the costs incurred, up to a maximum of 80K€ for network, or 40K€ for micro and small enterprises;*
- *30% of the costs incurred, up to a maximum of 25K€, for medium-sized companies.*

Nuova Sabatini (Article 1, par. 200)

Budget Law 2019 refinanced the measure Nuova Sabatini, an incentive for SMEs' to facilitate the access to financial credit for purchasing of new machinery, plants and equipment, as well as digital technologies and software.

The measure provides a refinancing budget of 480M€, divided as follows:

- *48M€ for 2019;*
- *96M€ for each year from 2020 to 2023;*
- *and another 48M€ for 2024.*

Tax credit for the purchase of recycled plastic products (Article 1, par. 73-77)

This incentive is addressed to enterprises with the aim of increasing the recycling of mixed plastics and non-dangerous waste of industrial production processes and processing of selection and recovery of solid urban waste, as an alternative to energy recovery, in order to reduce the environmental impact of packaging and the level of non-recyclable waste from packaging materials.

In particular, this measure is recognized for the tax periods 2019 and 2020 and concerns the purchase of products made from materials coming from the separate collection of plastic packaging and biodegradable and compostable packaging or deriving from the separate collection of paper and aluminum.

Il credito d'imposta, non rilevante ai fini delle imposte sul reddito e dell'Irap, è pari al 36% delle spese sostenute e documentate. L'importo massimo annuale riconosciuto è di 20K€ per ciascun beneficiario, nel limite massimo complessivo di 1M€ annui per il periodo 2020-2021. Con apposito decreto saranno definite le disposizioni attuative.

Interventi di riqualificazione energetica degli edifici (Articolo 1, comma 67)

E' stata prorogata fino al 31 dicembre 2019 data entro la quale, per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti, è prevista una detrazione ai fini Irpef/Ires nella misura del 65%. Si ricorda che in base alle modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2018, per alcune tipologie di interventi, l'aliquota della detrazione spettante è ridotta al 50%.

Altri incentivi

Inoltre, sono introdotti o prorogati ulteriori incentivi, che per la loro specificità non trattiamo in dettaglio in questa sede. Si tratta in particolare di:

- Credito di imposta per erogazioni liberali per interventi su edifici e terreni pubblici (nuova introduzione, art. 1, commi 156-161);
- Credito di imposta per le edicole (nuova introduzione, art. 1, commi 806-809);
- Investimenti in startup innovative (modifica, art. 1, commi 218 e 220);
- Sport bonus (proroga, art. 1, commi 621-628).

The tax credit, which is exempt for tax purposes, is equal to 36% of the expenses incurred and documented. The maximum annual amount recognized is 20K€ for each beneficiary, up to a maximum of 1M€ per each year 2020-2021. With a specific decree the implementing provisions will be defined.

Energy requalification of buildings (Article 1, par. 67)

It has been extended until December 31st 2019 the date to benefit of the tax credit of 65% for expenses relating to the energy requalification of existing buildings.

Based on the amendments already introduced by the Budget Law 2018, some types of interventions may benefit of a reduced tax credit of 50% of the expenses sustained.

Other tax incentives

In addition, further incentives are introduced or extended, which due to their specificity are not discussed in detail.

In particular such incentives concern:

- *Tax credit for donations to finance interventions on public buildings and lands (new introduction, art. 1, par. 156-161);*
- *Tax credit for newsstands (new introduction, art. 1, par. 806-809);*
- *Investments in innovative startups (amendments, art. 1, par. 218 and 220);*
- *Sports bonus (extension, art. 1, par. 621-628).*

Parlane con i nostri specialisti

Per una discussione più approfondita su come la tua impresa potrebbe beneficiare di questi incentivi fiscali ti preghiamo di contattare:

Let's Talk

For a deeper discussion of how your business may benefit of the abovementioned tax incentives please contact:

Marco Frizzarin (Milano)

marco.frizzarin@pwc.com

+39 348 6348067

Vitalba Passarelli (Milano)

vitalba.passarelli@pwc.com

+39 346 5049332

Giovanni Marra (Roma)

giovanni.marra@pwc.com

+39 347 7289257

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)

Se non ha già provveduto, per continuare a ricevere gli inviti agli eventi e le nostre newsletter è necessario che confermi il suo consenso a questo link:

<http://www.pwc.com/it/it/GDPR/gdpr-tls-consenso.html>

On May 25, 2018 has come into force the new European Regulation n. 679/2016 (GDPR)

If you have not already done, please confirm your consent at this link, in order to continue receiving invitations to events and our newsletter:

<http://www.pwc.com/it/it/GDPR/gdpr-tls-consenso.html>

